



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Centro Studi e Documentazione



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0506/FLP09

Roma, 17 marzo 2009

NOTIZIARIO N° 19

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: Assunzioni su richiesta

La FLP informa che, il Ministero della Funzione Pubblica con la circolare Uppa n° 3858 del 27/01/2009 prevede fino al 2013 un piano di riduzione del personale, attraverso lo strumento del blocco delle assunzioni.

Assunzioni sotto controllo nella Pubblica Amministrazione: le Amministrazioni dello Stato, comprese le Agenzie e gli Enti pubblici non economici dovranno rispettare una rigida tempistica per portare a termine le procedure di reclutamento di personale relativamente agli anni 2008 e 2009, ma anche per concludere la stabilizzazione di chi è a tempo determinato e bandire nuovi concorsi per il triennio 2009-2001.

E' quanto previsto dal Ministero della Funzione Pubblica con le circolari Uppa n° 3858 del 27/01/2009 e la n° 3851 del 27/01/2009, riguardante gli enti di ricerca.

Con la prima, la Pubblica Amministrazione si pone l'obiettivo della graduale riduzione del personale, attraverso lo strumento del blocco delle assunzioni, salvo la previsione di deroghe.

Dal 2008 al 2013 è stato previsto, infatti, un piano di restrizione delle assunzioni finalizzato a contenere il Turn-Over con misure diverse, a seconda dei vari anni, fino a quando nel 2013 si potranno riprendere, entro i limiti però delle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente.

Per quanto concerne, invece, la programmazione del fabbisogno 2009-2001 si è precisato, innanzitutto, l'espletamento di nuove procedure concorsuali solo previo esperimento del riassetto organizzativo interno e di mobilità, poi, l'impossibilità al ricorso del lavoro flessibile per far fronte ad esigenze ordinarie e continuative di personale ed, infine, l'impiego di rapporti



di lavoro a tempo determinato, di contratti di collaborazione continuative e di contratti di formazione e lavoro nei limiti finanziari del 35% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003.

In particolare, per quanto concerne il **reclutamento ordinario**, comprese le progressioni verticali e le autorizzazioni alla mobilità sono previste **nell'anno 2008** assunzioni nella misura pari al 20% dei risparmi di spesa, derivanti dalle cessazioni dei rapporti di lavoro nel 2007. Sono escluse dal predetto limite le assunzioni di personale appartenenti alle categorie protette, comprese nella quota obbligatoria. I termini da rispettare sono: il 31/12/2009 per quanto riguarda le assunzioni ed il 30/06/2009 per la concessione delle autorizzazioni.

Sempre nell'anno 2008 si potrà stabilizzare il personale precario non dirigente - in possesso del requisito dei 3 anni di servizio entro l'anno 2009 - nella misura pari al 40% dei risparmi di spesa, derivanti dalle cessazioni dell'anno 2007. Le assunzioni dovranno avvenire entro il 30/06/2009 e le autorizzazioni potranno essere concesse entro il 31/03/2009.

Tutte le procedure di **stabilizzazione** - comprese quelle previste per il 2009 - dovranno concludersi entro il 30/06/2009.

Nell'anno 2009 si potranno effettuare assunzioni nella misura pari al 10% dei risparmi di spesa, che verranno dalle cessazioni dei rapporti di lavoro nel 2008 e comunque nel limite del 10% delle unità cessate nell'anno 2008; per le **stabilizzazioni** queste potranno effettuarsi nella misura pari al 10% dei risparmi di spesa, derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e comunque entro il limite del 10% delle unità cessate nel 2008.

Per gli anni **2010 e 2011** le Amministrazioni potranno assumere - previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità - nella misura del 20% dei risparmi di spesa che verranno dalle cessazioni dei rapporti di lavoro nell'anno precedente e comunque nel limite del 20% delle unità cessate nell'anno precedente, con esclusione sempre delle assunzioni di personale delle categorie protette, appartenenti alla quota d'obbligo.

Per l'anno **2012, infine**, le Amministrazioni potranno assumere - previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità - nella misura del 50% dei risparmi di spesa che verranno dalle cessazioni dei rapporti di lavoro nell'anno precedente e comunque nel limite del 50% delle unità cessate nell'anno precedente.

Dal'anno 2010 non si potranno più fare stabilizzazioni di personale e dal 2013 le assunzioni potranno avvenire solo entro i limiti di cessazione dal servizio dell'anno precedente.

Vi sono delle novità anche per quanto riguarda il calcolo dei risparmi, in quanto le cessazioni di personale saranno calcolate sui 12 mesi e non costituiscono risparmi le voci retributive che tornano al fondo della contrattazione integrativa.

Si sottolinea la necessità per le Amministrazioni, che intendano assumere o stabilizzare personale, di inoltrare una domanda compilata secondo le istruzioni fornite dal Ministero,



accompagnata da una relazione di sintesi, nella quale dovranno indicare con precisione l'importo del risparmio realizzato attraverso le cessazioni dell'anno precedente, fornendo altresì una dimostrazione analitica del calcolo.

La mobilità tra Enti pubblici sarà assoggettata ad autorizzazione, se avviene tra Amministrazioni non sottoposte al blocco delle assunzioni, invece potrà essere effettuata liberamente tra enti sottoposti al blocco delle assunzioni o al regime limitativo.

Le progressioni verticali comportanti il passaggio tra aree professionali saranno soggette ad autorizzazione, mentre già dal 2009 per le progressioni verticali si terrà conto solamente del limite finanziario e non anche del numero di cessazioni dal servizio.

Per quanto riguarda poi, l'organizzazione e le dotazioni organiche dei vari enti pubblici, è prevista una limitazione delle assunzioni per quelli di questi che non hanno adempiuto al ridimensionamento degli assetti organizzativi ed alla riduzione delle dotazioni organiche entro il termine del 30/11/2008.

Inoltre è programmata una riduzione degli Uffici Dirigenziali Generali e Non ed una diminuzione della spesa relativa al personale non dirigenziale, in misura non inferiore però al 10%.

La Circolare Uppa n° 3851 del 27/01/2009 relativa agli enti di ricerca prevede, infine, di rilevante, soprattutto il termine del 13 marzo 2009 per inviare al Ministero della Funzione Pubblica le domande di assunzione e le stabilizzazioni degli enti di ricerca.

L'UFFICIO STAMPA